

# Il Pontedera è lanciattissimo

## «Siamo una squadra vera»

**Serie D** Il presidente Accattini ha fiducia per il match di domenica

**VERSO IL DERBY** della Valdera col morale alle stelle. Il successo di mercoledì in casa del quotato Bo.Ca. Pietri Carpi ha confermato il rilancio del Pontedera, che ora si appresta a ospitare il Ponsacco. Nelle ultime (o prime, dipende da come si considerano le sei precedenti) quattro gare i granata hanno conquistato tre vittorie e un pari, e questo, non c'è che dire, è un ruolino da prima della classe che rafforza le speranze di una rapida risalita in classifica. Anche a Vignola la squadra di Masi ha ribadito i progressi, piegando a domicilio un avversario confermato di caratura nonostante il ko. Il presidente Maurizio Accattini, che ha seguito la squadra nella trasferta infrasettimanale, è raggianti: «Siamo in palla - osserva - e direi che il 2-1 è stato meritato. Confermo e sottoscrivo quello che ha affermato Masi: contro il Bo. Ca. siamo stati una squadra vera, compatta e reattiva. I risultati dicono che abbiamo avuto ragione a dare fiducia al gruppo nonostante



**CARICA** A Vignola i granata hanno confermato i progressi

### Emergenza-difesa

## Tre assenti

**PER IL DERBY il Pontedera deve far fronte a problemi in difesa. Oltre a Vanni, mancheranno Giani e Cec carelli. Giani è squalificato. I tre, appunto, sono tutti difensori.**

il filotto di sconfitte iniziali». Sorprende, comunque - ma questo fa parte del capitolo "i misteri del calcio" - come la squadra sia mutata in meglio nonostante che la società abbia detto chiaro e tondo di non poter offrire certezze. Anche il primo dirigente è abbastanza incredulo, anche se una spiegazione la offre: «In una situazione societaria di estrema instabilità e con

tutte le problematiche che abbiamo, e mi fermo qui, siamo riusciti a fare dieci punti in quattro partite. Questo dimostra due cose: la prima è che abbiamo a che fare con un gruppo di uomini, ancorché di calciatori, perché, evidentemente, sono riusciti a mettersi alle spalle i problemi e a concentrarsi sul campo. La seconda è che è solo grazie a una persona se abbiamo potuto rimettere insieme i cocci: Stefano Tognozzi. Senza di lui sarebbe stato il marasma più completo. Tognozzi invece ha dimostrato di essere un vero uomo di calcio». Ora il Pontedera guarda in avanti, ovvero al derbyssimo che fra quarantotto ore andrà in scena al "Mannucci". «Siamo carichi dal successo di mercoledì - conclude Accattini - ma il derby è una partita che va vinta... per forza. E' una partita a sé». Sembra però sempre più difficile, visto il silenzio che regna intorno alla questione, che venga abolito il divieto di assistere alla gara ai tifosi del Ponsacco.

**Stefano Lemmi**

**L'iniziativa** E' sufficiente collegarsi al sito [www.forzapontedera.com](http://www.forzapontedera.com) curato da Roberto Brandi

## Come ascoltare le gare dei granata per radio

**SEI UN TIFOSO** del Pontedera e non puoi andare allo stadio a veder giocare i granata? Niente paura. Roberto Brandi e Francesco Borsò vengono in tuo aiuto. Infatti, collegandosi al sito [www.forzapontedera.com](http://www.forzapontedera.com), sito ottimamente curato da Brandi, è possibile ascoltare in diretta radio le gare casalinghe del Pontedera con il competente commento di Borsò. Per accedere a questo servizio, una volta entrati nel sito basta cercare la foto con scritto Radio

ForzaPontedera. Cliccando sulla foto verrete indirizzati sulla pagina della ditta che offre il servizio. Procuratevi un player simile a un normale impianto stereo, assicuratevi che il programma sia in diretta (sulla banda gialla deve apparire la scritta "adesso live"), cliccate sul pulsantino verde e la diretta partirà. In fase di diretta si può, in maniera virtuale, applaudire, e possono anche essere lasciati commenti che saranno visualizzati in tempo reale sul sito.



**GRANATA** Il Pontedera è tornato da Vignola con tre punti e ora punta al derby



**TRIONFO** Il Ponsacco ha espugnato il terreno del Castel San Pietro grazie a una rete del giovane Bortoletti

## Qui Ponsacco Ha appena compiuto 18 anni Bortoletti, il bomber cresciuto nel Pisa

**HA COMPIUTO** 18 anni il 28 febbraio scorso Daniele Bortoletti, il ragazzo di estrazione Pisa Primavera, che ha regalato con la sua prima rete in campionato i tre punti al Ponsacco. La rete di Bortoletti è stata un esempio per coordinazione e tempismo, e creata, dopo aver ondeggiato fra gli avversari, centrando l'angolo alto impossibile della porta avversaria. Non appariscente il lavoro del ragazzo, ma prezioso nel suo movimento globale del terreno di gioco, non è frequente al tiro, però quando aggiusta la mira, inquadra sempre la porta. Con Passerai, Simoncini e Mordagà è uno dei sempre presenti nello schieramento di Lazzerini, e nel trofeo Amerigo Galluzzi, è davanti a Cusini e Santosuoso. E' stata una vittoria salutare, soprattutto in ottica del prossimo derby a Pontedera, che come è noto, farà il verso a quello giocato per la Coppa Italia, perché vietato alla tifoseria Ponsacchina. I rossoblù arrivano all'appuntamento di domenica, con il vantaggio in classifica di tre punti, e con una tradizione favorevole, ultima partita di Coppa compresa. Ma i rossoblù non dovranno farsi incantare da questi dettagli, perché se è vero che ogni partita fa storia a

sè, il derby della Valdera fra granata e rossoblù innesca cento ed altri motivi che rendono veramente unico questo partita.

**SFOGLIAMO** la margherita con Stefano Costa, oggi segretario generale del Ponsacco, ma per sette anni negli uffici del Pontedera: «Dispiace non vedere allo stadio Mannucci la parte del Ponsacco, ma gli organi preposti all'ordine

**Il derby**  
**Stefano Costa ricorda i suoi trascorsi granata e anticipa la partita**

pubblico purtroppo hanno deciso così».

**Com'è il derby da Pontedera alla corte rossoblù?**

«Ho scelto e lavoro per il Ponsacco, senza dimenticare il passato, ma anche il compianto ex direttore sportivo Gianfaldoni, e l'ex segretario Sabatini oggi al Pisa, erano di Pontedera».

**Ed hanno lavorato bene. Poi chiediamo, che partita sarà?**

«Intanto spero che vinca lo sport e credo che sarà una grande partita, con il Pontedera che ha un organico forte, e il Ponsacco che non mollerà di un metro».

**Luciano Lombardi**

**Prima categoria** Domenica arriva al «Masini» l'insidiosa Massetana, poi sarà la volta del San Vincenzo: sono gare da vincere per sognare in grande

## La CuoioPELLI di fronte al proprio futuro: due partite interne per capire

**INIZIA** domenica 1 novembre, un periodo decisivo per il futuro della CuoioPELLI in Prima Categoria. I biancorossi, primi insieme a Calci e Castiglioncello, giocheranno due partite consecutive in casa. La prima, tra due giorni, contro la Massetana e poi l'8 novembre col San Vincenzo. Un dittico che potrebbe

**Il momento**  
**Il tecnico Banti non vuole cali di concentrazione**

confermare la squadra di Banti tra quelle che ambiscono alla vittoria del campionato. C'è poi la questione del mercato, con possibi-

li nuovi arrivi in casa biancorossa. I tempi sono ancora lunghi (le «liste» riaprono il 5 dicembre) ma si parla già con insistenza di un centrocampista di peso, cioè con caratteristiche che attualmente nel centrocampio biancorosso non ci sono. Questo fermo restando le ottime prestazioni fin qui offerte dai vari Carli, Monti e

Sordi ma questi tre non possono nemmeno giocare tutte le partite. Più difficile che arrivi un altro attaccante, anche perché si spera di recuperare presto Massimo Fornino e ormai Bertini si è ristabilito. Di tempo, come detto in precedenza, ce ne ancora tanto e perciò la dirigenza, in primis Adamo Puccini e Mario Broti-

**Il mercato**  
**Prende corpo l'ipotesi d'ingaggiare a dicembre un altro centrocampista**

ni, potrà valutare bene il da farsi. Con il tecnico Alberto Banti intanto ritorniamo alla gara contro la Massetana al «Masini». «Partita insi-

diosa, perché giochiamo contro una squadra che prende pochi gol e che in più ha una tradizione e una storia importante - dice Banti - dobbiamo poi stare attenti a non farci prendere dall'entusiasmo dopo due vittorie di fila, perché il doppio turno interno va sfruttato al massimo».

**Luca Calò**